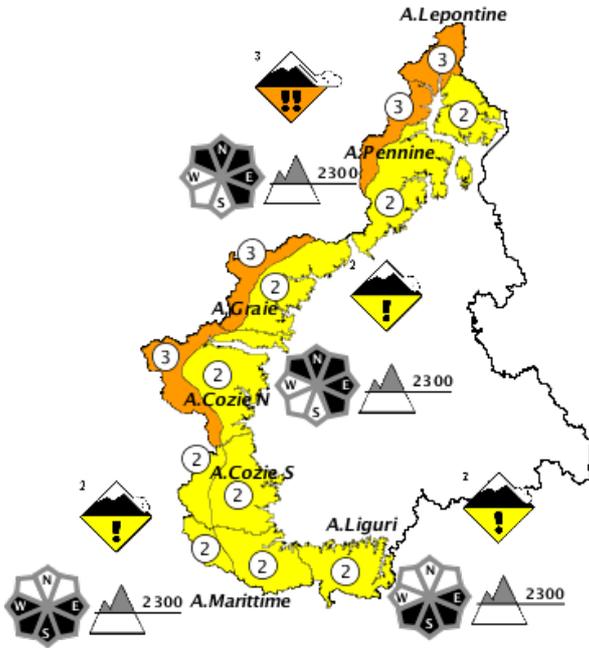


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
121/2019 pag 1 / 2	27/12/2019 15:00	72 ore	30/12/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 28/12/2019

Diminuzione dei luoghi pericolosi, ma ancora qualche accumulo facilmente sollecitabile



Il tempo stabile, con giornate soleggiate e terse, favorisce il graduale consolidamento del manto nevoso. Gli accumuli, localizzati oltre i 2300-2500m, diminuiscono la capacità di propagazione delle sollecitazioni. Tuttavia sui pendii più ripidi nelle esposizioni ombreggiate, in prossimità di creste e cambi di pendenza, tali lastroni possono ancora essere soggetti al distacco già al passaggio del singolo sciatore, in particolare nelle zone di confine tra A. Lepontine N e A Cozie N.

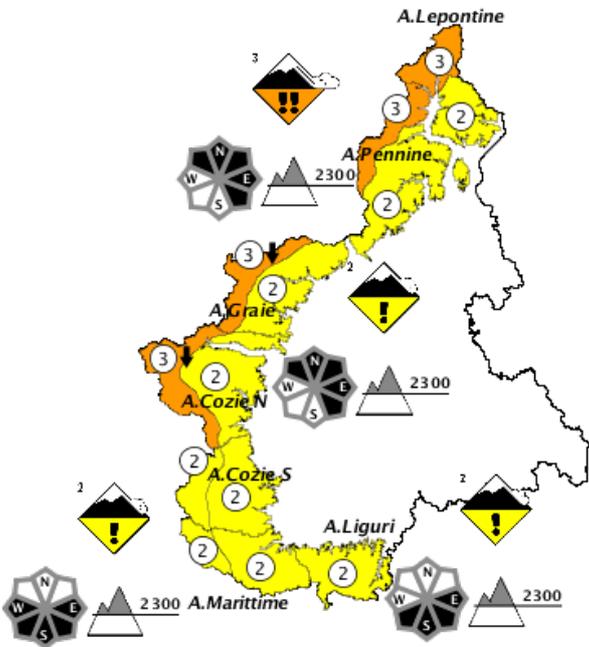
Sui pendii ripidi al sole del sud Piemonte occorre prestare attenzione al rischio di caduta e scivolamento per la presenza di croste dure lisce.

In relazione al rialzo dello zero termico sono ancora possibili valanghe spontanee di piccole o medie dimensioni dai pendii ripidi soleggiate in prossimità di affioramenti rocciosi e valanghe da slittamento dai pendii ripidi erbosi al di sotto del 2100-2300m.

Dati previsti per il 28/12/2019				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	2000-2800	-	forte	NE
Ovest	2100-2900	-	debole	NE
Sud	1800-2800	-	forte	NE

Pericolo valanghe del 29/12/2019 e tendenza giorni successivi.

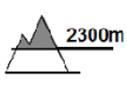
Riduzione del pericolo valanghe, attenzione ai residui lastroni da vento e al riscaldamento diurno



Prosegue il graduale consolidamento del manto nevoso grazie al tempo stabile e soleggiato e la ventilazione da nord. Oltre i 2300-2500m, sono generalmente presenti lastroni duri da vento il cui distacco è possibile soprattutto con forte sovraccarico; tuttavia sui versanti in ombra, in prossimità di creste e cambi di pendenza, è ancora possibile provocare il distacco di localizzati lastroni soffici già al passaggio del singolo sciatore. Il riscaldamento diurno aumenta la possibilità di sollecitare gli strati deboli nel manto nevoso nelle ore pomeridiane.

L'attività valanghiva spontanea è in generale diminuzione: sono ancora possibili scaricamenti dalle barre rocciose soleggiate e valanghe da slittamento dai pendii ripidi erbosi soleggiate al di sotto del 2100-2300m.

Dati previsti per il 29/12/2019				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	2800-2900	-	moderato	N
Ovest	2800-3100	-	debole	N
Sud	2500-3000	-	moderato	N

Settori alpini	dir. prev.: direzione dei venti prevalente	Pendii più critici Esempio: sui pendii con esposizione da NW a SE (in senso orario), oltre i 2300m.  
Nord	Ossola e Biellese	
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita	
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro	 Aumento/diminuzione del pericolo



QR CODE VIDEO VALANGHE



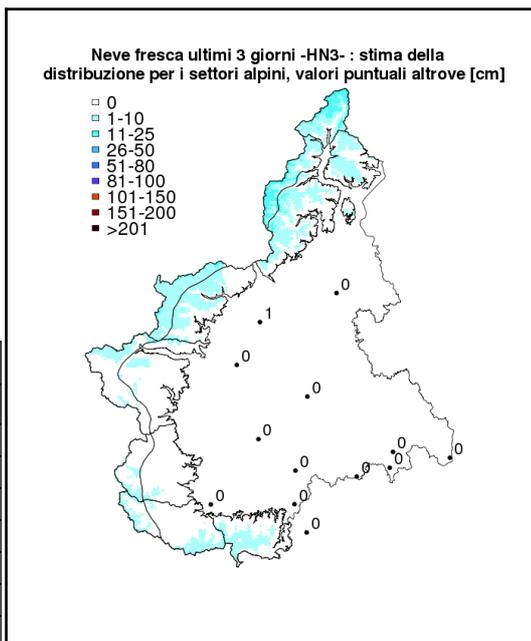
Il video è pubblicato il venerdì
<http://goo.gl/ZUKXG0>

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
121/2019 pag 2 / 2	27/12/2019 15:00	72 ore	30/12/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Approfondimenti meteo-nivologici **aggiornamento del 27/12/2019**

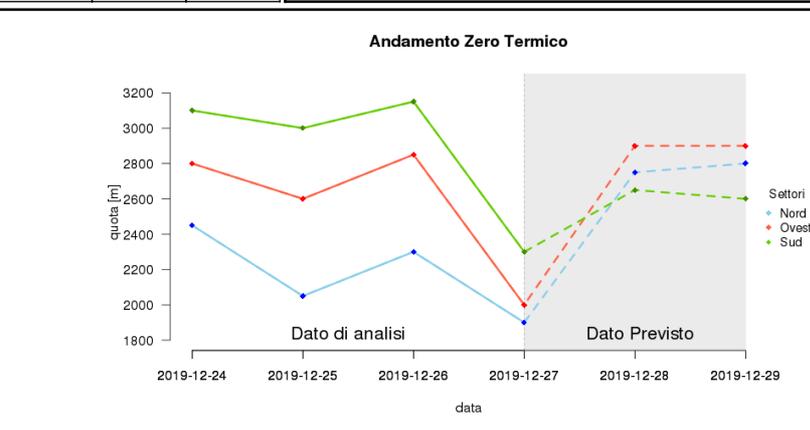
Innevamento	Manto nevoso
<p>I primi giorni della settimana sono stati caratterizzati ancora da tempo instabile, con precipitazioni al più moderate. Oltre i 2000 m di quota sono stati registrati 20-50cm di nuova neve sui settori settentrionali, 15-30cm su quelli occidentali e pochi centimetri su quelli meridionali. Nella giornata di martedì 24 il limite pioggia neve si è alzato localmente fino a 2000-2200m di quota, determinando l'umidificazione degli strati superficiali del manto nevoso.</p> <p>Venti molto intensi da W-NW hanno accompagnato le precipitazioni e sono proseguiti fino alla mattina odierna, formando accumuli sui versanti sottovento, mentre sulle dorsali e sulle creste più esposte hanno causato l'erosione del manto talvolta fino al suolo.</p>	<p>Il manto nevoso si presenta estremamente eterogeneo. Sui settori W e N dove le ultime precipitazioni sono state maggiori, oltre i 2300-2500m di quota sono presenti accumuli anche di dimensioni importanti, che risultano duri e compatti dove l'azione del vento è stata più intensa, ancora soffici in conche e avvallamenti. Gli accumuli sono alternati a zone erose fino al suolo, o fino a scoprire le vecchie croste dure e lisce. Sotto tali quote è ancora presente neve a debole coesione nelle zone in ombra e sottili croste da pioggia, generalmente portanti dove le piogge sono state più intense.</p> <p>Sui settori meridionali gli accumuli sono di dimensioni inferiori e meno diffusi, alternati a vecchie croste e superfici dure e gelate.</p>

Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 26 dicembre 2019					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	-1	4	-2	2	-8	1
Pennine	-2	5	-4	5	-5	1
Graie	-4	9	-3	5	-4	4
Cozie N	2	10	-7	8		
Cozie S	1	4	1	7		
Marittime	-1	9	0	7	-7	4
Liguri	-2	7				



Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 27 dicembre 2019		HN [cm] - ore 8:00 27 dicembre 2019			HN3gg [cm] h 8:00 al 27 dicembre 2019		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
Lepontine	210-290	220-225	0-5	0-5	2000	0-25	5-20	25-dic	2200
Pennine	230-255	140-240	0-3	0-3	2000	5-10	5-10	25-dic	2400
Graie	170-180	150-190	0-0	0-0		0-0	5-15	25-dic	2300
Cozie N	105-170	140-180	0-0	-		0-0	0-10	24-dic	2000
Cozie S	75-125	125-145	0-0	0-0		0-0	0-5	23-dic	2700
Marittime	15-115	120-130	0-0	0-0		0-0	0-0	23-dic	1700
Liguri	120-140	-	0-0	-		0-5	-	12-dic	400

Versante est M. piovosa - Valle Maira 26-12-19



HS - Neve al suolo: spessore manto nevoso misurato in piano
HN - Neve fresca: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano
HN3gg: somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

Quota neve: quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose
Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata